

Signore quante volte staro' distratta in que-
sta orazione, tante volte intendo, e desidero
offerirvi tutti quegli atti di amore, adora-
zione, e ringraziamenti, che vi offrono in
Cielo tutti i vostri Eletti, e che vi avrebbero
offerta, per tutta un' Eternita' tutte i Demony,
se per la loro superbia, ed ingratitude non
si fossero dannati ~ ~ ~ ~ ~

LA FILOTEA
O SIA
L'INTRODUZIONE
A L L A
VITA DIVOTA
D I S A N
FRANCESCO
D I S A L E S.

TRADOTTA E STAMPATA L'ANNO 1782
DA UN VERONESE;

*E in questa Veneta Edizione nuovamente
ripurgata dal Traduttor medesimo.*

I N V E N E Z I A,
MDCCLXXXVI.

APPRESSO GIO: ANTONIO PEZZANA.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.